



CIRCOSCRIZIONE 9



CITTA' DI TORINO

ALL. A

CIRCOSCRIZIONE 9 - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO- FILADELFIA

Area Socio Culturale – Ufficio Giovani

Corso Corsica 55 – 10135 TORINO

Tel: 011/443.5934 – 011/443.5901- Fax 011/4435919

email: culturagioventu9@comune.torino.it

SCHEMA PROGETTO

“Attività di sostegno alle Famiglie e alla Genitorialità “

Piano Territoriale d’Intervento della Circoscrizione 9 - finanziamenti 285/97: lotti 1 – 2.

DGR 36/2008 : lotto 3.

Per consentire una opportuna valutazione il progetto deve essere strutturato esclusivamente secondo lo schema sottoindicato.

Titolo del Progetto

1- Finalità del progetto complessivo e risultati attesi

Il progetto complessivo deve collocarsi all'interno della seguente finalità:

Indirizzo 1) “Il sostegno alle famiglie e alla genitorialità” - Azione “a” della L. 285/97: “Azioni di educazione familiare e di supporto e accompagnamento alla famiglia nel proprio ambiente”.

Le azioni, suddivise in **tre lotti**, si pongono a proseguimento degli interventi realizzati in passato presso lo “Spazio Famiglia 9”, collocato nel borgo Filadelfia (via Montevideo 27/M e 27/L), volti a dare maggiore visibilità alle famiglie, valorizzandole e sostenendole nello svolgimento del proprio compito educativo, mirati a creare maggior consapevolezza sulla centralità del ruolo genitoriale, tesi a facilitare l’autonomia, l’aggregazione e la socializzazione di gruppi familiari, garantendo altresì continuità alle relazioni che si creano tra le famiglie durante lo svolgimento di attività strutturate.

Inoltre si intende attivare (lotto 3) interventi di sostegno educativo, affiancamento e “tutoraggio” rivolti a neogenitori con figli di età compresa tra 0 e i 3 anni, residenti sul territorio circoscrizionale, e che presentano difficoltà e debolezza nel proprio ruolo genitoriale, difficoltà non connesse a problematiche tali da prevedere necessariamente l’intervento dei servizi socio-sanitari o socio-assistenziali specialistici.

Gli interventi realizzati dovranno sempre essere attuati con un’attenzione al territorio nel suo complesso, utilizzandone per quanto possibile le risorse, anche attraverso il coinvolgimento, il dialogo e il confronto tra le realtà direttamente coinvolte nei progetti e con le Agenzie Educative che sulla Circoscrizione si occupano di minori e delle loro famiglie.

2- Descrizione dei singoli progetti

Il Progetto del **primo lotto** dovrà prevedere un'attività di Massaggio Neonatale ed eventuali attività correlate quali il supporto ad un gruppo di Auto Mutuo Aiuto di neomamme, attività destinate a donne in gravidanza ed a mamme nei primi mesi dopo la nascita del bambino, laboratori di movimento e rilassamento per mamma/bambino in età 0/2 anni ed eventuali altre analoghe attività.

Il modello di riferimento dovrà essere quello del "lavoro di rete" e di empowerment sociale, grazie al quale le famiglie stesse si propongano quale risorsa per la collettività, avviando processi di auto mutuo aiuto, di autogestione di iniziative nello "Spazio Famiglia 9", in una dimensione di cittadinanza attiva e solidale. L'Affidatario dovrà perseguire questo obiettivo promuovendo le risorse dei partecipanti, coinvolgendoli progressivamente nella gestione dello Spazio Famiglia 9.

Il Progetto del **secondo lotto** dovrà prevedere la gestione di attività di accoglienza attiva, attività formative e di supporto alla genitorialità sui temi dell'educazione e del rapporto con i figli, rivolte a genitori del territorio con bambini prevalentemente in fascia d'età 2/6 anni, comprendente attività di formazione ed informazione, attività laboratoriali ed educative che valorizzino la relazione genitori/bambino ed iniziative volte a fornire strumenti per aumentare le competenze educative e l'autostima dei singoli genitori, coppie genitoriali e famiglie, per confrontarsi tra loro e con una persona esperta, ed affrontare problematiche specifiche o semplici tematiche legate alla quotidianità.

Le attività dovranno prevedere una frequenza di almeno due pomeriggi alla settimana presso lo "Spazio Famiglia 9".

Le attività formative e di sostegno alla genitorialità dovranno prevedere il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia del territorio con conferenze a tema, laboratori e l'attivazione di uno spazio di ascolto che accompagni le famiglie nell'affrontare le problematiche proprie dell'età evolutiva, prevedendo l'attivazione di baby parking per consentire una maggior accessibilità.

Il modello di riferimento dovrà essere quello del "lavoro di rete" e di empowerment sociale, grazie al quale le famiglie stesse si propongano quale risorsa per la collettività, avviando processi di auto mutuo aiuto, di autogestione di iniziative nello "Spazio Famiglia 9", in una dimensione di cittadinanza attiva e solidale. L'Affidatario dovrà perseguire questo obiettivo promuovendo le risorse dei partecipanti, coinvolgendoli progressivamente nella gestione dello Spazio Famiglia 9.

Il progetto del **terzo lotto** ha come obiettivo specifico quello di attivare un servizio sperimentale di educativa domiciliare volto a proporre azioni di affiancamento e sostegno al neo-genitore in difficoltà nella gestione del proprio ruolo genitoriale, al fine di contrastare e prevenire forme di autoisolamento, e di garantire l'aggancio alle reti delle opportunità e dei servizi rivolti al sostegno delle famiglie con minori.

Il progetto prevede un intervento educativo individualizzato nei confronti dei neogenitori attraverso la presenza di un educatore professionale (adeguatamente formato e dotato di documentata esperienza educativa) che si affianchi nelle situazioni di vita quotidiana; l'intervento si esplica nel fornire un supporto alla relazione madre-bambino, aiutando il genitore a riconoscere e ad interpretare i segnali del bambino, ad instaurare una comunicazione intima, a trovare i giusti ritmi col figlio nei vari momenti della vita quotidiana. Questo approccio, che si ispira alla metodologia dell' "home visiting", prevede la realizzazione domiciliare dell'intervento. A fianco di tale intervento di sostegno individualizzato, il progetto prevede l'attivazione di gruppi di neo-genitori volti allo sviluppo di momenti di auto aiuto e di confronto. Il progetto dovrà prevedere una stretta connessione con le altre risorse dedicate al sostegno della genitorialità, ed in

particolare con lo Spazio Famiglie circoscrizionale. Il modello di riferimento dovrà essere quello del “lavoro di rete” e di empowerment sociale.

I progetti dei 3 lotti dovranno essere descritti sia nei contenuti che nelle metodologie di lavoro.

3- Destinatari dei progetti

Le attività del 1° lotto (massaggio neonatale ed attività correlate) dovranno coinvolgere le famiglie con bambini residenti in Circoscrizione ed in fascia d'età 0/24 mesi ponendo un'attenzione particolare anche a situazioni familiari di fragilità psico-sociale.

Per ogni attività indicare il numero di utenti previsti (numero minimo e numero massimo – il non raggiungimento del numero minimo pregiudicherà l'attivazione dell'intervento), l'eventuale fascia d'età privilegiata e le modalità di reclutamento, considerando che la Circoscrizione 9 potrà fornire l'elenco nominativo dei nati in un determinato arco temporale (ad es. 3/4 mesi).

Le attività del lotto 2 sarà mirata a famiglie di bambini, in via prioritaria in fascia d'età 2/6 anni che frequentano le Scuole d'Infanzia del territorio e residenti nella Circoscrizione 9. Per queste attività indicare il numero di utenti previsti, il loro profilo, l'eventuale fascia di età privilegiata e le modalità di reclutamento.

Le attività del lotto 3 Il progetto è rivolto tendenzialmente ai neo-genitori privi di una rete familiare o amicale presente e vicina; necessitano di un affiancamento di maternage, di una presenza e di un riferimento per consigli, confronto, pareri, sostegno autorevole per affrontare piccole criticità quotidiane, specie nella prima fase di gestione del proprio bambino. Tali genitori saranno individuati e coinvolti attraverso la collaborazione con i pediatri di libera scelta ed i consultori, previo confronto con i referenti istituzionali del progetto.

Per le attività dei lotti 1 e 2, considerata la strutturazione e dimensione dei locali di via Montevideo (tre mini-alloggi comunicanti con vari accessi), dovrà prevedersi una presenza massima di 25 persone.

Tutti gli utenti delle attività dei 3 lotti dovranno avere copertura assicurativa.

4- Modalità operative del progetto

Indicare se, e come l'Agenzia:

- a) prevede la co-progettazione e/o la co-gestione di più soggetti, in un'ottica di lavoro di rete, vincolando i vari Enti coinvolti (istituzionali e non) alla **sottoscrizione del progetto** (da parte dei rispettivi Dirigenti, o Responsabili di servizio, o Legali rappresentanti);
- b) prevede adeguate forme di pubblicizzazione finalizzata a far partecipare i cittadini alle varie iniziative. Sarà a carico dell'Affidatario l'ideazione, la stampa e la diffusione dei prodotti cartacei di promozione; l'anteprima di stampa dei materiali promozionali dovrà essere sottoposta alla validazione della Circoscrizione.
- c) prevede la realizzazione di prodotti (es. foto/video, cataloghi, giornalini, pagine web ecc.) che documentino l'attività svolta.

5- Risorse

Indicare le risorse materiali e umane necessarie allo sviluppo dei progetti, specificando i ruoli, le responsabilità e le risorse messe in campo da ciascuna Agenzia.

Il personale impegnato nella gestione delle attività dei **lotti 1 e 2** dovrà possedere i seguenti requisiti:

- laurea in Psicologia per le attività formative;
- laurea in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione primaria o lauree con contenuti formativi analoghi per la conduzione delle attività laboratoriali;

oppure

- diploma di Scuola Media Superiore, preferibilmente d'indirizzo psico-pedagogico o pedagogico-sociale o delle Scienze Sociali, più documentata esperienza almeno triennale nell'attività da realizzare.

Il personale impegnato nella gestione delle attività del **lotto 3** dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Educatore/trice Professionale adeguatamente formato e dotato di documentata esperienza educativa.

Oltre ai titoli accademici, per tutti i lotti, si terrà conto della documentata esperienza almeno triennale congruente con le attività da realizzare.

In relazione alle attività laboratoriali dei lotti 1 e 2 si richiede la compresenza, con l'Operatore titolare, di almeno un/una volontario/a (tirocinanti universitari, stagisti o genitori che abbiano già partecipato a percorsi formativi o con esperienza di partecipazione a gruppi di Auto Mutuo Aiuto).

Indicare i nominativi ed i requisiti degli Operatori che eventualmente potranno subentrare in sostituzione a quelli titolari delle attività. Le eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Circoscrizione.

6- Struttura e tempi dell'azione

Indicare il calendario dettagliato di lavoro (fase preliminare preparatoria, date di inizio e fine attività, giornate ed orari), tenendo conto che i progetti di cui al lotto 1 e lotto 2 dovranno svolgersi nei mesi gennaio/giugno e settembre/dicembre con due mesi di sospensione estiva, ed il progetto del lotto 3 nel periodo gennaio/dicembre. I giorni e gli orari saranno definiti comunque in fase di affidamento.

L'attività di Massaggio Neonatale, prevista nel lotto 1, dovrà prevedere almeno quattro laboratori, ognuno articolato in un numero congruo di incontri, da programmarsi nell'arco dell'anno e da porre in relazione ad eventuali attività correlate.

Le attività di accoglienza previste nel lotto 2 dovranno avere una frequenza di almeno due pomeriggi alla settimana, in orario pomeridiano, ed in relazione alla disponibilità dei locali dello "Spazio Famiglia 9", salvo diverse esigenze dei partecipanti o la partecipazione ad eventi occasionali programmati in giorni diversi da quelli indicati.

Le attività formative e di sostegno potranno prevedere il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia del territorio; dovranno prevedere non meno di 8 laboratori / conferenze a tema - prevedendo l'attivazione di baby parking per consentire una maggior accessibilità - oltre che all'avviamento di uno spazio di ascolto da attivarsi nel corso dell'intero periodo e che dovrà prevedere complessivamente non meno di 60 ore.

Il progetto del lotto 3 si dovrà sviluppare nel corso dell'anno, mediante prestazioni educative per un monte ore annuo complessivo di almeno 400 ore.

7- Costi del progetto

Indicare in dettaglio i costi (I.V.A. inclusa, specificando l'aliquota) che concorrono a formare il budget complessivo del progetto: il costo orario di ogni professionalità impiegata, il monte ore settimanale (con eventuale modularità sui vari periodi dell'anno solare) ed il monte ore totale di lavoro previsto; i costi per le attrezzature e i materiali; i costi per la copertura assicurativa dei frequentanti le attività; i costi di documentazione dell'attività svolta ecc...

Non saranno considerati i costi sostenuti per la progettazione ma esclusivamente quelli previsti per la valutazione.

9- Valutazione del progetto

Indicare quali strumenti (ad esempio questionari di gradimento, diario di bordo, video ecc...) l'Agenzia intende attivare per favorire il processo di valutazione e monitoraggio.

GR/gc